

Nel cuore della cultura orientale

*Deep in the Heart
of Oriental Culture*

Nel sud della Cina, ai piedi della montagna sacra Yunfeng Shan, Kengo Kuma disegna un grande resort ispirato alla spiritualità del luogo, a pratiche artigianali millenarie e ai costumi delle variopinte popolazioni locali, in armonia con la natura circostante

In the south of China, at the foot of the sacred Yunfeng mountain, Kengo Kuma has designed a large resort that takes its inspiration in part from the spirituality of the location, and in part from age-old craft practices and from the colourful costumes of the local peoples. And all of this is in harmony with the nature that surrounds the resort

TXT ALICE PICIOCCHI





1. Presidential Villa, villa padronale nord (600 mq) / northern main villa (600 sqm) **2. Retail / Restaurant**, negozi di souvenir di giada, ristorante con 267 posti, ristorante privè con 56 posti (7.660 mq) / shops selling jade souvenirs, 267-seat restaurant, private 56-seat restaurant (7,660 sqm) **3. Presidential Villa**, villa padronale sud (470 mq) / southern main villa (470 sqm) **4. Spa Villa**, (1.000 mq) / (1,000 sqm) **5. Spa Center**, spogliatoio, vasca indoor, palestra, stanza massaggi, caffè e bar (3.790 mq) / changing room, indoor pool, gym, massage room, café and bar (3,790 sqm) **6. Main House**, reception, sala da pranzo con 126 posti e area buffet (4.160 mq) / reception, dining room with seats for 126 and buffet area (4,160 sqm) **7. Sky Lounge**, palco, lounge, sala da pranzo esclusiva con 14 posti (633 mq) / stage, lounge, exclusive 14-seat dining room (633 square metres) **8. Office**, ufficio (5.490 mq) / (5,490 sqm) **9. Fitness / Game Room**, sala pesi, sala lettura, sala biliardo, bar (750 mq) / weightlifting room, reading room, billiards room and bar (750 sqm) **10. Gate House**, l'edificio del benvenuto (1.660 mq) / the welcome building (1,660 sqm) **11. Parking**, (9.300 mq) / (9,300 sqm); **12. Stargazing Platform**, osservatorio celeste (220 mq) / celestial observatory (220 sqm)

È incastonato tra le montagne e dall'alto sembra un villaggio rurale come tanti in questa zona: sviluppato intorno a un corso d'acqua, cresciuto a macchia d'olio nei secoli, costruito in armonia col paesaggio circostante. È invece The Lost Stone Hotel, un nuovo maxi resort firmato Kengo Kuma ai piedi della Yunfeng shan (Monte della Vetta Nuvolosa), montagna sacra al Taoismo nella provincia cinese di Yunnan, al confine con la Birmania. Più di 400 ville indipendenti e otto strutture comuni sparse su una superficie di circa 59 mila metri quadrati punteggiano con discrezione la valle diventando riferimento per tutti quei turisti che vogliono godere delle qualità terapeutiche delle sorgenti termali (la tradizione popolare vuole che berne le acque porti a gravidanza certa). I turisti sono cinesi per la maggior parte e il sito web dell'hotel è solo in mandarino. Il complesso, del resto, non è facilmente accessibile per uno straniero che per raggiungerlo dovrebbe atterrare nel piccolo aeroporto di Tenchong e poi affrontare

It is wedged in among the mountains and from above looks like one of the many rural villages in this region: born around a watercourse, and spread out over the centuries, constructed in harmony with the surrounding landscape. But this is The Lost Stone Hotel, a new maxi resort designed by Kengo Kuma at the foot of Yunfeng shan (Cloudy Peak Mountain), a place sacred to Taoism and located in the Chinese province of Yunnan, on the border with Myanmar. More than 400 independent chalets and eight common structures are scattered over an area of around 59,000 square metres and discreetly laid out across the valley, as an attraction for all those tourists who wish to benefit from the therapeutic properties of the area's hot springs (according to popular tradition drinking their water will ensure pregnancy). Most of the tourists are Chinese and the website of the hotel is only in Mandarin. The complex, moreover, is not of easy access for foreigners, who in order to get there will have to fly to the small



Per Kengo Kuma la montagna sacra Yunfeng è lo yang, l'energia che viene dal cielo, mentre l'architettura del resort rappresenta lo yin, l'energia che viene dalla terra: i due elementi e le due forze si fondono creando armonia.

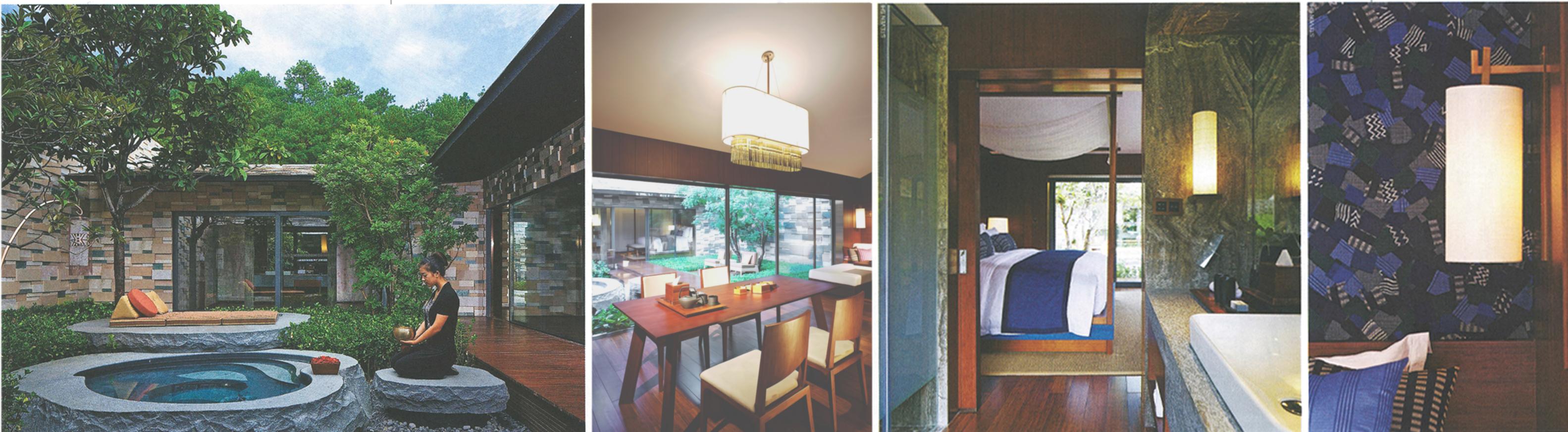
For Kengo Kuma the sacred Yunfeng mountain is yang, the energy that comes from the sky, while the architecture of the resort represents yin, the energy that comes from the earth: the two elements and two forces fuse to create harmony.



Project
The Lost Stone Hotel
Architect
Kengo Kuma Office
Client
Yunnan Yunfeng
Tourist Group

Built area
59,000 sqm
Interior Designer
LTW Designworks
Landscape Designer
Colin K. Okashimo
Lighting Designer
Stephen Gough

Textile Designer
Reiko Sudo
Location
Yunfeng shan, Yunnan,
China



Da sinistra: il volume ritagliato per creare la forma concava della vasca viene utilizzato come piattaforma dove prendere il sole. Nelle immagini centrali: la provincia dello Yunnan è ricca di boschi di bamboo, che crescono molto rapidamente. Ecco perché la scelta di usarlo per pavimentare gli interni delle oltre 400 ville può essere considerata sostenibile. Nella pagina accanto, sulla destra: a partire dai decori delle stoffe locali, la designer Reiko Sudo ha creato una collezione di tessuti usata per copriletti e cuscini, separé e lanterne, oltre che come carta da parati.

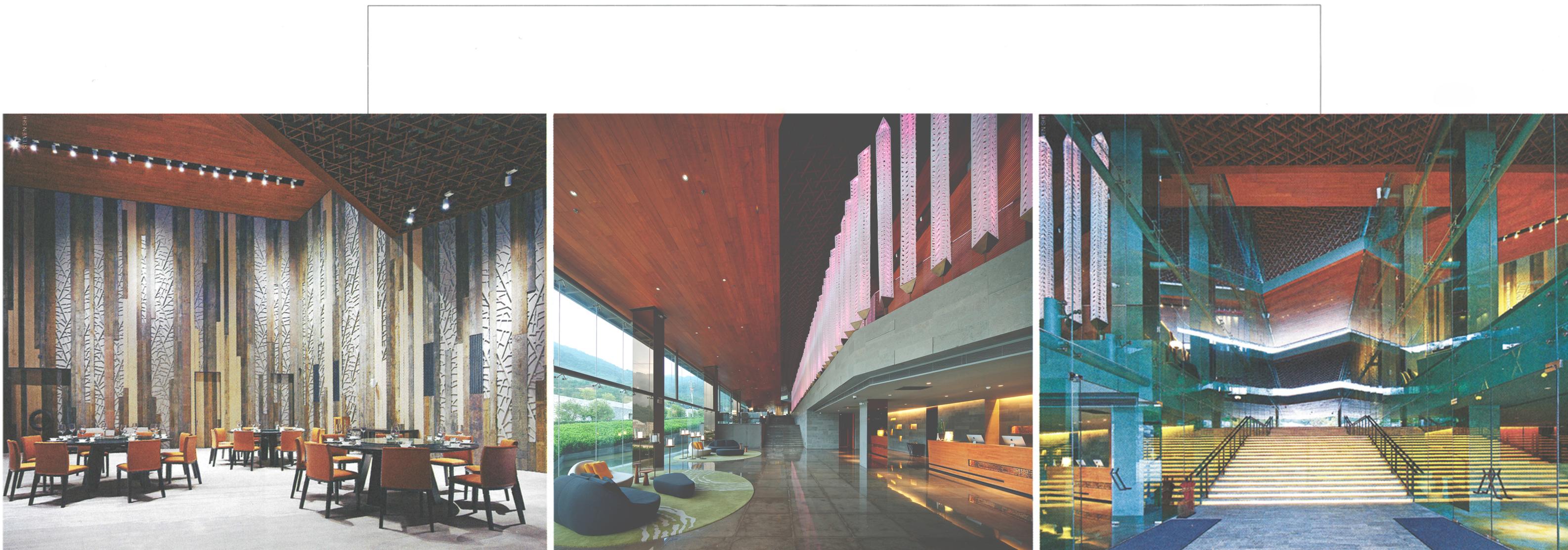
From the left: the volume out of which the concave form of the pool is cut is used as a platform on which to sunbathe. Pictures in the center: the province of Yunnan abounds in bamboo forests, which grow very rapidly. This is why the choice of this material for the floors of all the interiors of the over 400 chalets can be considered sustainable. On the right: taking the patterns of local textiles as her starting point, the designer Reiko Sudo has created a collection of fabrics used for bedcovers and cushions, room dividers and lanterns. The patterns have also been used for wallpaper.

un'altra ora e mezza di viaggio su strada. Il resort si mimetizza tra le pieghe della montagna grazie alle rocce locali utilizzate per le pavimentazioni dei viottoli, per le pareti e per i tetti degli edifici: sei tipi di pietre naturali (tra cui l'ardesia, il marmo e pietre laviche) e differenti gradazioni cromatiche – grigio, marrone, beige e ocra – creano un pattern di rivestimento in accordo con le tonalità degli elementi naturali. Kengo Kuma ha poi strutturato il luogo dotandolo di servizi – dal ristorante all'osservatorio celeste, dalla sala da ballo ai negozi di souvenir di giada – ma lasciando al cliente la libertà di vivere la vacanza isolato nel cortile della propria villa. Ogni unità abitativa affaccia con due o tre lati,

airport of Tengchong and then make another hour and a half's journey by road. The resort blends into the folds of the mountain thanks to the local rocks used for the paving of the paths and for the walls and roofs of the buildings. Here, six types of natural stone (including slate, marble and lava stone) and different shades of colour – grey, brown, beige and ochre – create a pattern that is in keeping with the tones of the natural elements of the setting. Kengo Kuma has also structured the place, providing it with facilities – ranging from a restaurant to a celestial observatory, and from a ballroom to shops selling jade souvenirs – but leaving customers free to enjoy their holiday in isolation in the courtyard of their villas. Each unit

a seconda della tipologia, su un cortile interno in stile cinese, dove si trova una piscina a uso esclusivo ricavata da un blocco di granito di circa quattro metri di diametro: il volume ritagliato per creare la forma concava della vasca viene utilizzato come piattaforma dove prendere il sole. La firma di Kuma per l'involucro architettonico esterno si accompagna a quella di altri professionisti (paesaggisti, interior designer, lighting designer e textile designer) che hanno interpretato la specificità e l'identità del contesto, traducendola in soluzioni formali e materiche. Lo studio di Singapore LTW, che ha curato gli interni disegnando anche tutti gli arredi, si è ispirato alle minoranze etniche che abitano

of accommodation faces on two or three sides, depending on type, and onto an internal courtyard in the Chinese style, in which there is a pool for exclusive use of the occupants made from a block of granite with a diameter of about four metres. The volume out of which the concave form of the pool is cut, is used as a platform on which to sunbathe. Kuma's design of the external architectural shell is accompanied by contributions from others (landscape architects, interior designers, lighting designers and textile designers) who have interpreted the specific characteristics and the identity of the context, and translated them into formal and material solutions. The LTW studio of Singapore, which was responsible for the design



Da sinistra: le pareti della sala da ballo sono fatte con vecchi legni di scarso affiancati a tavole chiare con venature in vista, a richiamare la millenaria arte cinese dell'intaglio. Nelle immagini centrali: l'affaccio della sala ristorante sul piano terra, arredato dallo studio LTW, è messo in sicurezza da una balaustra composta da una fila di lunghe lanterne di cotone lavorato. Realizzate in collaborazione con la designer Reiko Sudo, rendono un oggetto della tradizione elemento architettonico, punto luce e scenografia. A destra: il soffitto della sala da ballo è caratterizzato da diverse vele di legno sovrapposte, alcune composte da listarelle intrecciate: una replica fuori scala della trama dei cappelli a cono tipici della regione.

From the left: the walls of the ballroom are made of old discarded pieces of wood set alongside pale boards with visible grain, alluding to the ancient Chinese art of fretwork. In the middle: the prospect of the restaurant on the ground floor, fitted out by the LTW studio, is protected by a balustrade composed of a row of long lanterns made of decorated cotton. Created in collaboration with the designer Reiko Sudo, they turn a traditional object into an architectural element, light source and piece of scenery. On the right: the ceiling of the ballroom is marked by the superimposition of different layers of wood, some of them composed of interlaced strips - like an out-of-scale replica of the structure of the region's typical conical hats.

l'estremo sud-ovest della nazione (Nakhi, Jinpo, Miao, Va, Bai) e ai loro coloratissimi costumi, ai gioielli, alle loro tecniche di lavorazione dei materiali, dal rattan dei cappelli al cotone delle lanterne.

Il soffitto della sala da ballo, per esempio, sopra cui si trova il ristorante privé, è caratterizzato da diverse vele di legno sovrapposte, alcune composte da listarelle intrecciate: una replica fuori scala della trama dei cappelli a cono tipici della regione; le pareti della sala da ballo sono invece fatte con vecchi legni di scarso affiancati a tavole chiare con venature a vista e rimandano alla millenaria arte cinese dell'intaglio.

of the interiors, including all the furniture, has taken its inspiration from the ethnic minorities that inhabit the far south-west of the country (Nakhi, Jingpo, Miao, Va and Bai) and their highly colourful costumes, jewellery and techniques for working materials, from the rattan of their hats to the cotton of their lanterns. The ceiling of the ballroom, for example, above which is located the private restaurant, is marked by the superimposition of different layers of wood, some of them composed of interlaced strips - like an out-of-scale replica of the structure of the region's typical conical hats. Meanwhile, the walls of the ballroom are made out of old discarded pieces of wood set alongside pale boards with visible grain

Colin K. Okashimo, scultore e paesaggista nippo-canadese che si è occupato degli esterni, nel suo intervento ha valorizzato la spiritualità del luogo, per creare uno scenario armonico in cui il ciclo yin-yang, il movimento delle stagioni, il rapporto tra i cinque elementi (terra, fuoco, acqua, metallo, legno) diventano ingredienti progettuali. Così Okashimo ha creato cinque diverse tipologie di piscine, una per ogni elemento, ha disegnato un'area adibita a parcheggio nascosta all'interno di una collina artificiale, ha tracciato un corso d'acqua che scompare sottoterra per poi ricomparire, camminamenti e spazi pubblici intorno a elementi naturali come dislivelli o alberi secolari.

and this alludes to the ancient Chinese art of fretwork. In his design Colin K. Okashimo, the Japanese-Canadian sculptor and landscape designer who was responsible for the exteriors, has emphasized the spirituality of the place, creating a harmonious setting in which the balance of yin and yang, the cycle of the seasons and the relationship between the five elements (earth, fire, water, metal and wood) have been made ingredients of the design. Thus he has created five different types of pool, one for each element, hidden an area to be used for parking inside an artificial hill, traced a watercourse that disappears underground and then reappears and laid out walkways and public spaces around natural elements like differences in level or old trees ■